



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo di Casalpusterlengo
ad Indirizzo Musicale

Via Olimpo, 6 - 26841 CASALPUSTERLENGO (LO)

Codice Meccanografico LOIC80900D - Codice Fiscale 90518620159 - Codice Univoco Ufficio UFTH6W

Tel. 037781940 - 037784379 - E-Mail: loic80900d@istruzione.it

PEC loic80900d@pec.istruzione.it - www.iccasalpusterlengo.edu.it

Al Collegio dei Docenti
Al Direttore S.G.A.
Agli Atti
Al sito Web
e p.c. Al Consiglio d'Istituto

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2022-2025**

(ART.1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015)

APPROVATO CON DELIBERA N. 7 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 30/11/2021

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il D.lgs 16 aprile 1994 n. 297 "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado"

VISTO il Dpr 8 marzo 1999 n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;

VISTO il D.lgs 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

VISTO il Dpr 20 marzo 2009 n. 89 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'art. 64, c.4, del dlgs 25 giugno 2008 n.112, convertito con modificazioni, dalla l. 6 agosto 2008, n. 133"

VISTO il D.M. 16 novembre 2012 n. 254 "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'art. 1 c. 4 del Dpr 20 marzo 2009 n. 89"

VISTO il Dpr 28 marzo 2013 n. 80 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"

VISTA la Legge n. 107 13 luglio 2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTE le sopravvenute indicazioni normative espresse nei decreti legislativi previsti all'art. 1 c.c. 180 e 181 della legge 107/15, con particolare riferimento ai Dlgs 13 aprile 2017 n. 60 "Norme sulla promozione della cultura umanistica...", n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo..." n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona..." n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni..." e 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità..."

VISTO il Documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 22 febbraio 2018

VISTA la Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018;

VISTA l'Agenda 2030;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"

VISTO il D.L. 22/2020 convertito con modificazioni nella Legge n. 41 del 06/06/2020 che all'art. 1c.2 bis ha previsto che In deroga all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017, dall'anno scolastico 2020/2021, la

Firmato digitalmente da PASQUALINA LUCINI PAIONI

LOIC80900D - A24EECC - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006604 - 22/12/2021 - IV.1 - U

valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione

VISTO il CCNL Comparto Scuola vigente;

VISTO il "Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021-22)" del 14 agosto 2021;

PRESO ATTO che l'art. 1 della Legge n. 107 ai commi 12-17 prevede che:

- ✦ le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento o, come nell'attuale circostanza, in tempo utile per le iscrizioni degli studenti al primo anno scolastico di vigenza-2022/23, il piano triennale dell'offerta formativa PTOF;
- ✦ il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- ✦ il PTOF è approvato dal Consiglio d'istituto;
- ✦ esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- ✦ una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO

degli obiettivi nazionali dell'attività dirigenziale di cui all'art. 5 della Direttiva Miur 18 agosto 2016 n. 36, così come esplicitati dalle linee guida contenute nel Decreto direttoriale Miur 21 settembre 2016 n. 971, vale a dire:

- ✓ *assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;*
 - ✓ *assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;*
 - ✓ *promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;*
 - ✓ *promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.*
- ✦ del Piano triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2019-2022;
 - ✦ delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM) elaborati dall'Istituto;
 - ✦ delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati forniti dall'INVALSI;
 - ✦ delle proposte e dei pareri formulati nel corso degli anni dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
 - ✦ del Patto di Territorialità e delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
 - ✦ delle esigenze condivise di innovazione e sperimentazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, orientati allo sviluppo delle competenze, così come promosse dalla funzione strumentale preposta;
 - ✦ della piattaforma messa a disposizione dal MIUR sul SIDI per la stesura del PTOF;

CONSIDERATO CHE

- ✦ il presente Atto ha lo scopo di fornire le indicazioni di massima per la stesura del Piano per il triennio 2022/25
- ✦ il PTOF deve comprendere le scelte metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;
- ✦ per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica e quindi diventa prioritaria la condivisione di un'offerta integrata in cui la scuola coordina e promuove occasioni di collaborazione e co-progettazione con le diverse componenti;

EMANA
il seguente
ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

Il PTOF è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Il P.T.O.F indica la meta che tutta la comunità scolastica si impegna a raggiungere, attraverso la condivisione dell'azione educativa con le famiglie e la positiva interazione con il territorio. A questo proposito saranno tenuti presenti gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, qui di seguito sintetizzati, come linee guida per sensibilizzare l'intera comunità scolastica. L'obiettivo 4 "fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", in particolare, diventerà la colonna portante nella stesura del PTOF.

Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile:

- 1 porre fine a ogni forma di povertà;
- 2 porre fine alla fame;
- 3 assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;
- 4 fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
- 5 raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze;
- 6 garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie;
- 7 assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni;
- 8 incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti;
- 9 costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;
- 10 ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni;
- 11 rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;
- 12 garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;
- 13 promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;
- 14 conservare gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile;
- 15 proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre;
- 16 promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile;
- 17 rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

In conformità con quanto sopra esposto e nell'esercizio della propria discrezionalità tecnica il Collegio Docenti dovrà elaborare entro il mese di dicembre 2021 il Piano dell'Offerta Formativa (di seguito P.T.O.F.) per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2022-2023.

A. Unitarietà del piano

L'utilizzo della piattaforma ministeriale nella compilazione del nuovo PTOF 22-25 potrà aiutare nella formulazione di un piano dell'offerta formativa coerente con tutti gli altri documenti istituzionali che caratterizzano questa istituzione.

B. Linee generali

Coerentemente con gli obiettivi di miglioramento e le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) nonché con il monitoraggio delle attività e delle scelte poste in essere, il PTOF dovrà consolidare le azioni già avviate o metterle in campo di nuove per:

- 1 mettere in atto strategie comuni per il successo formativo degli studenti
- 2 migliorare gli apprendimenti, partendo dai risultati delle prove INVALSI
- 3 completare il percorso nel monitoraggio dell'acquisizione di competenze
- 4 aumentare la consapevolezza dei docenti sulle priorità strategiche del processo di miglioramento e le competenze professionali e didattiche dei docenti
- 6 continuare nell'elaborazione di Unità Di Apprendimento su competenze trasversali, in particolare l'educazione civica
- 7 continuare a porre attenzione alla sperimentazione a all'innovazione didattica
- 8 consolidare e ampliare la progettualità in riferimento agli alunni con BES (progetti di inclusione, incontri con famiglie e associazioni genitori, formazione docenti)
- 9 promuovere la continuità orizzontale in modo da garantire agli allievi di classi parallele analoghe opportunità di apprendimento (classi aperte)
- 10 valorizzare le reti di scuole e i tavoli interistituzionale e i Patti Territoriali
- 11 a causa della pandemia la DAD e la DDI hanno promosso l'uso di tecnologie digitali tra il personale docente. Auspicabile un continuo approfondimento sul tema delle tecnologie
- 12 continuare a partecipare ai bandi PON, Europei e/o promossi da altri associazioni od enti
- 13 migliorare la comunicazione interna ed esterna

Firmato digitalmente da PASQUALINA LUCINI PAIONI

- 14 curare la relazione scuola-famiglia e la partecipazione dei genitori alle iniziative educative promosse dalla scuola
- 15 implementare i processi di dematerializzazione, correttezza e trasparenza amministrativa

C. Aspetti contenutistici

Il piano dovrà fare particolare riferimento, come nel triennio precedente, ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge 107/15:

- a) Commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole)
- b) Commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari).
- c) Commi 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):
- d) Comma 16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione di tutte le discriminazioni).
- e) Comma 20 (insegnamento della lingua inglese, della musica e dell'educazione fisica nella scuola Primaria e dell'Infanzia).
- f) Commi 29 e 32 (percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri).
- g) Commi 56 - 61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale)
- h) Comma 124 (formazione in servizio del personale docente)

In particolar modo si terranno presenti le cinque sezioni presenti nella piattaforma del MIUR/SIDI, vale a dire:

- 1) Sezione 1** - La scuola e il suo contesto
 - a. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
 - b. Caratteristiche principali della scuola
- 2) Sezione 2** - Le scelte strategiche
 - a. Piano di miglioramento
 - b. Principali elementi di innovazione
- 3) Sezione 3** - L'offerta formativa
 - a. Iniziative di ampliamento curricolare
 - b. Attività previste in relazione al PNSD
 - c. Valutazione degli apprendimenti
- 4) Sezione 4** - l'organizzazione
 - a. Piano di formazione del personale docente
 - b. Piano di formazione del personale ATA
- 5) Sezione 5** - Monitoraggio, verifica e rendicontazione

D. Stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Il Piano, a questa data di pubblicazione dell'atto di indirizzo, è stato già in parte predisposto sulla base delle indicazioni date dalla dirigente nel collegio docenti di settembre 2021, delle Funzioni Strumentali PTOF e AUTOVALUTAZIONE, con l'aiuto del gruppo NIV, delle altre funzioni strumentali, eventualmente dei referenti di plesso e di altri docenti coinvolti in progetti rilevanti per l'Istituto.

La Dirigente Scolastica
Pasqualina Lucini Paioni
Documento firmato digitalmente
secondo la normativa CAD vigente